

## LA PIANIFICAZIONE

La pianificazione di un testo è un'attività che spesso viene recepita dagli alunni come non utile, faticosa e difficile. Quello che viene affrontato nella Scuola Primaria è un avvio ad un processo di pianificazione che dovrebbe essere poi approfondito nella scuola Secondaria di 1° grado.

Le tipologie di testo che si prestano maggiormente ad essere oggetto di pianificazione sono:

- 1)La descrizione
- 2)Il testo informativo
- 3)Il testo argomentativo
- 4)La relazione

Per quanto riguarda il testo narrativo è opportuno usare la pianificazione in occasione della stesura di un piccolo libro, di una novella ... cioè di un testo che non possa essere immediato nella sua esecuzione.

E' opportuno che la pianificazione venga effettuata collettivamente e solo verso la fine dell'anno gli alunni possono cimentarsi in pianificazioni autonome dopo comunque un momento di discussione in classe.

Le procedure per attuare una pianificazione possono essere diverse a seconda del livello di competenza della classe. Qui di seguito si riportano alcuni inizi di conversazioni (semplificate) tra insegnante e alunni che permettono di capire come avviare questa attività.

### Testo descrittivo

Ins. *“Oggi ragazzi dovremo scrivere un testo che descriva una persona. Scegliamo qualcuno che conosciamo tutti: può essere la maestra di inglese. Di che cosa parleremo nel primo capoverso?”*

Alunno: *“Nel primo capoverso possiamo dire chi descriviamo e perché l'abbiamo scelta.”*

Ins.: *“Bene, possiamo dire allora che il primo capoverso diventa l' Introduzione' del nostro testo. E nel secondo?”*

( ALLA LAVAGNA SI SCRIVE QUELLO CHE SI DECIDE ASSIEME)

Alunno: *“Nel secondo possiamo dire com'è fisicamente e come si veste di solito.”*

Ins.: *“Nella descrizione fisica di che cosa parliamo?”*

Alunno: *“Bè, possiamo parlare dei capelli, degli occhi, dell' altezza e del fatto che porta gli occhiali.”*

Ins.: *“Possiamo anche aggiungere qualcosa di particolare ( se c'è) nel suo modo di parlare o di muoversi.”*

.....

Alla fine alla lavagna potrebbe essere scritta la seguente pianificazione

1° cap. Introduzione: chi descriviamo e perché

2° cap. Descrizione fisica ( capelli, occhi, corporatura, altezza)con qualche caratteristica particolare e modo di vestirsi.

3° cap. Dove abita e da quanto è con noi.

4° cap. Descrizione del carattere: quando si arrabbia e quando è contenta.

5° cap. Un piccolo episodio (struttura semplice del “Cosa è successo?”)

6° cap. Cosa ci piace di lei

7° cap. Cosa vorremmo che facesse.

8° cap. Commento finale

E' importante far corrispondere ad ogni punto della pianificazione un capoverso dentro al quale si articolano le frasi con le regole precedentemente menzionate.

La pianificazione può essere modificata dal singolo alunno che spiega all' insegnante il motivo della scelta diversa ( perché magari alcune cose le ha già scritte in un capoverso precedente).

## Testo informativo e/o argomentativo

Questa tipologia di testo viene richiesta alla classe dopo un lavoro fatto assieme in modo che i contenuti siano stati ben appresi dai ragazzi.

Esempio: IL bullismo

Conversazione

Ins.: *“Per scrivere un testo su bullismo, dobbiamo mettere un po' di ordine nelle varie attività che abbiamo fatto e scrivere una pianificazione per decidere che cosa è importante dire. Pensiamo che il nostro testo possa essere letto dai altri bambini che magari hanno avuto dei problemi con dei compagni.”*

Alunno: *“ Sicuramente dovremo raccontare come riconoscere un bullo e cosa fare per difendersi.”*

Ins.: *“Bene, forse dovremo spiegare cosa è il bullismo e perché si distingue dallo scherzo.”*

Alunno: *“Secondo me è necessario fare molti esempi perché non è facile capirlo.”*

Ins.: *“Allora proviamo a iniziare la pianificazione. Cosa possiamo scrivere nel primo capoverso?”*

.....

Alla fine della discussione alla lavagna potrebbe essere scritta la seguente pianificazione:

1° Cap. Introduzione: quando e perché abbiamo iniziato il lavoro sul bullismo.

2° Cap. Cosa è il bullismo

3° Cap. Quando e dove è più facile incontrare un bullo

4° Cap. Caratteristiche del bullo e della vittima

5° Cap. Perché un ragazzo diventa un bullo

6° Cap. Differenza fra uno scherzo, un dispetto e un atto di bullismo

7° Cap. Esempi di atti di bullismo e come comportarsi.

8° Cap. Commento finale

Durante la scrittura, di solito, alcuni punti vengono modificati. Può essere necessario introdurre qualche capoverso in più oppure cambiare l'ordine. Importante è che i ragazzi motivino la loro scelta.

## Relazione

La relazione di un argomento studiato può costituire anche un momento di verifica della comprensione dell' alunno, dopo naturalmente alcuni esempi fatti assieme.

La relazione può costituire il momento finale di uno studio su un argomento di cui si è fatto e verbalizzato una mappa concettuale ( da evitare naturalmente le grandi mappe riassuntive).

Esempio: Giulio Cesare

Conversazione

Ins.: “Guardando la mappa che abbiamo costruito sulla figura di Giulio Cesare, possiamo scrivere una relazione decidendo assieme quanti capoversi.”

Alunno: “ Possiamo fare un capoverso per ogni freccia che parte da Cesare.

Ins.: “Va bene. Di cosa parliamo allora nel primo capoverso?”

Alunno: “Di quando e dove è vissuto e delle sue prime vittorie.

.....

Pianificazione finale

Relazione: Giulio Cesare

1° Cap. Vita e vittorie

2° Cap. Cesare e il suo esercito

3° Cap. Scontri con il Senato

4° Cap. Il passaggio del Rubicone

5° Cap. Guerra con Pompeo

6° Cap. Console e Dittatore

7° Cap. Morte di Cesare

## Il testo narrativo

La pianificazione di un testo narrativo è abbastanza difficile per gli alunni perché devono ridurre a sostantivi anche intere frasi.

La procedura rimane comunque la stessa, ma a differenza delle altre tipologie testuali, dopo un paio di esempi, non può essere collettiva. Per gli alunni in difficoltà è necessario, se si vuole esercitarli nella pianificazione, quindi aiutarli in modo individuale. Sarebbe comunque più opportuno, per questi, non usare la pianificazione classica, ma dopo una conversazione a voce, utile per ordinare il contenuto se questo è piuttosto complesso (soprattutto nelle storie fantastiche) utilizzare le parole verdi come nel “Cosa è successo?” formulando bene la consegna.

### Esempio

*Consegna: All' inizio del testo scrivi una breve introduzione in cui si presentano i protagonisti. Nel secondo capoverso parla di cosa succede (o fanno) di solito. Poi spiega quello che succede in almeno tre capoversi, inserendo almeno un dialogo e una descrizione.*